



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VERBALE DELLA COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DEL 14/11/2024

L'anno 2024, il giorno 14 del mese di NOVEMBRE alle ore 17:00 il Comitato Tecnico Provinciale di V.I.A si è riunito nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: Ditta Vibetonbrenta srl - *Procedura di verifica assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per inserimento di un'ulteriore attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in un impianto autorizzato con A.U.A. Localizzazione – comune di Grisignano di Zocco.*

All'appello risultano:

SQUARCINA FILIPPO	Presidente	Assente
BALDISSERI ANDREA	Responsabile del Servizio	Presente con delega
BRADASCHIA MAURIZIO	Commissario	Presente
BUSATO FILIPPO	Commissario	Presente
CAMPAGNOLO MIRKO	Commissario	Presente
MENEGHINI ROBERTA	Commissario	Presente
MURARO TERESA	Commissario	Assente
PIVA MARCO	Commissario	Presente
SVEGLIADO GIULIA	Commissario	Presente
VALVASSORI RIMSKY	Commissario	Presente
VICENTIN ALBERTO	Commissario	Presente
FERRARI CARLO	Commissario	Presente

La Commissione viene presieduta da Andrea Baldisseri, giusta delega del Presidente prot. 52628 del 12/11/2024, che riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provincia VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime congiuntamente al CTP VIA parere unanime, per la pratica in oggetto, nel parere sotto riportato.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Vibetonbrenta S.r.l.

PARERE N. 15/2024

Oggetto: Inserimento di un'ulteriore attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in un impianto autorizzato con A.U.A.

PROPONENTE: Vibetonbrenta S.r.l.
SEDE LEGALE: Via Capitello n. 1 – Roncegno Terme (TN)
SEDE INTERVENTO: Via Ferramosca n. 24 - Grisignano di Zocco (VI)
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture - z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \
DATA DOMANDA: 30 maggio 2024, 7 e 10 giugno 2024
DATA PUBBLICAZIONE: 18 giugno 2024
DATA INTEGRAZIONI: 11 ottobre 2024

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

TITOLO	NOME FILE
Studio Preliminare Ambientale	<i>I. Studio Preliminare Ambientale</i>
AUA Provvedimento Unico 123/22 del 24.10,2022 del SUAP di Grisignano di Zocco	<i>2. All. A. Provvedimento AUA</i>
Valutazione Previsionale di impatto acustico	<i>3. All. B Val. Previ Impatto acustico</i>
Scheda tecnica impianto di frantumazione, deferrizzazione e vagliatura	<i>4. All. C Scheda impianto frant. Defer. vaglio</i>
Contratti di locazione	<i>5. All. D contratti locazione</i>
Dichiarazione di non incidenza rispetto ai siti Natura 2000	<i>6. All. E Dichiaraz. VINCA</i>
Visura CCIAA	<i>7. All. F Visura CCIAA</i>
Attestazione rinnovo conformità antincendio	<i>8. All. G. Conformità Antincendio</i>
Certificato di destinazione urbanistica	<i>9. All. H CDU</i>
Documentazione per l'allestimento del P.E.I.	<i>10. All. I Documentazione per PEI</i>
Relazione sullo stato delle pavimentazioni, sulla efficienza della rete meteorica e relativo piano di manutenzione	<i>11. All. L. Relazione sullo stato pavimentazioni</i>
Inquadramento ed estratti cartografici	<i>Tav. 01</i>
Stato di fatto - Lay-out impianto	<i>Tav. 02</i>
Stato di progetto - Lay-out impianto e rifiuti	<i>Tav. 03</i>
Stato di progetto - Raccolta, trattamento e riutilizzo acque reflue e meteoriche	<i>Tav. 04</i>



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Stato di progetto - Emissioni in atmosfera	Tav. 05
Stato di progetto - Viabilità Mezzi	Tav. 06

PREMESSE ED UBICAZIONE

La ditta svolge l'attività di produzione calcestruzzi con recupero delle ceneri (rifiuti) nell'impasto del calcestruzzo ed è autorizzata con A.U.A. rilasciato dal SUAP di Grisignano di Zocco (provvedimento unico n. 123/22 del 24.10.2022 che voltura l'AUA n. 33/21 del 22.06.2021).

L'area impiantistica e l'impianto di produzione calcestruzzi, ubicati in via Ferramosca n. 24 a Grisignano di Zocco (VI), censiti presso il Censuario di Grisignano di Zocco al Foglio n. 9, mappali 970 – 888 sono in locazione alla Vibetonbrenta Srl in base a due contratti con la società Bellatrix Srl.

L'azienda ha ora necessità di inserire nell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi il recupero di ulteriori rifiuti, in particolare i rifiuti da costruzione, demolizione e scavi, tra cui gli scarti di produzione del calcestruzzo, ai sensi del D.M. 152/2022 del 29.07.2022 con l'utilizzo di un frantumatore, deferrizzatore e vaglio.

Le quantità di rifiuti, sia di messa in riserva che trattati annualmente, verranno aumentate rispetto a quelle autorizzate e verranno aggiunti i codici EER dei nuovi rifiuti ritirati, costituiti da scarti di produzione del calcestruzzo e da rifiuti da costruzione, demolizione e scavi; inoltre verrà creata una piazzola impermeabilizzata su cui:

- avverrà la messa in riserva dei nuovi rifiuti in cumuli, con conseguente revisione del sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche, ed in parte;
- verrà posizionato l'impianto di frantumazione, deferrizzazione e vagliatura dei nuovi rifiuti;
- sarà realizzata un'area dedicata allo stoccaggio dei materiali End of Waste in attesa di certificazione.

Nell'area impiantistica si possono individuare lo stabile uffici/magazzino/servizi igienici, l'impianto di produzione calcestruzzi, i parcheggi, le vasche interrato, il sistema di raccolta e accumulo delle acque di sgrondo dai punti di carico delle autobetoniere e delle acque meteoriche impattanti sul piazzale pavimentato in CLS ubicato sotto l'impianto produttivo e ai punti di carico; è inoltre presente una diesel-tank da 9.000 l, per l'utilizzo della quale è stato rilasciato dai Vigili del Fuoco l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.

Nell'area non impermeabilizzata si trovano i cumuli di materiali inerti (ghiaia, ghiaietta, sabbia), le tramogge di carico inerti dell'impianto produttivo con la relativa rampa di carico ed il nastro trasportatore che trasferisce gli inerti al sistema di carico in betoniera; in tale area è pure presente il lavaggio interno dei tamburi delle autobetoniere e di trattamento delle acque di lavaggio beton wash, al fine del loro recupero in produzione.

L'area impiantistica sul lato Nord-Ovest e per buona parte del lato Nord – Est confinante con la ex Sigma C, è recintata con rete metallica tesa su paletti in ferro su muretto in CLS, sull'altra parte del lato Nord-Est vi è un muro in CLS, sugli altri lati è recintata con rete metallica tesa tra paletti in ferro.

All'impianto si accede attraverso un cancello ubicato sul lato Nord Ovest (vedi tavola 02).

L'area è situata in Zona agricola e dal punto di vista territoriale il sito è delimitato a Sud-Est e a Nord-Ovest da una folta barriera arborea autoctona piuttosto alta, a Sud-Ovest dall'area verde e di rispetto autostradale e a Nord – Est dall'area della ditta ex Sigma C Spa.



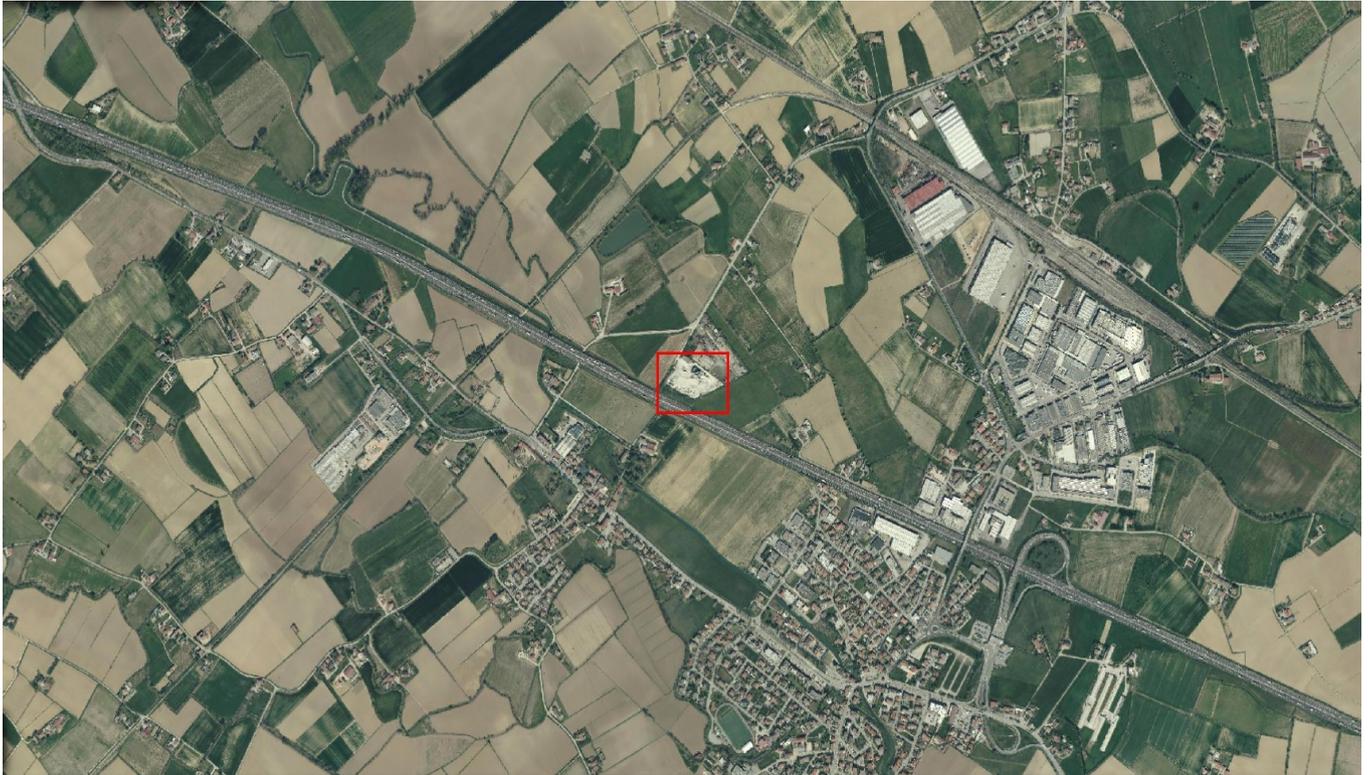
PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Grisignano di Zocco;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Grisignano di Zocco;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ;
- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali;
- Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali;
- Rete Natura 2000.

Valutazioni

Il Quadro Programmatico presenta un'adeguata individuazione ed analisi degli strumenti di pianificazione territoriale che interessano l'area, ma si ritiene di chiedere specifici approfondimenti, considerata la necessità di rapportare analiticamente il progetto con le sotto elencate sensibilità ambientali, coordinando le stesse, eventualmente, con il Quadro Progettuale e/o le matrici di riferimento del Quadro Ambientale, anche al fine di individuare possibili mitigazioni.

PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.)

Tav. 1 C - Uso del suolo - idrogeologica e rischio sismico

Nello S.P.A. non viene segnalato il fatto che l'area interessata risulta all'interno di:

- Area di pericolosità idraulica
- Superficie allagata nelle alluvioni degli ultimi 60 anni.

Si ritiene opportuno che in sede di integrazioni vengano analizzate le sopraindicate sensibilità ambientali rapportandole con la proposta progettuale. Le integrazioni che la ditta trasmetterà a riguardo è opportuno che vengano analizzate all'interno del Quadro Ambientale "*Caratterizzazione dell'ambiente idrico*" e "*Caratterizzazione del suolo e del sottosuolo*".

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.P.)

Tav. 1.1b. - Carta Dei Vincoli e della pianificazione territoriale

- "L'area risulta inserita all'interno dell'area PAI (Piano Assetto Idrogeologico);"
- "L'area di progetto ricade in aree con Vincolo simico zona 3 (Art.11-34)".

Tav. 2.1.b. - Carta delle Fragilità

- "L'area è identificata come Pericolosità Idraulica P1."

Si ritiene opportuno che in sede di integrazioni vengano analizzate le sopraindicate sensibilità ambientali rapportandole con la proposta progettuale. Le integrazioni che la ditta trasmetterà a riguardo è opportuno che vengano analizzate all'interno del Quadro Ambientale "*Caratterizzazione dell'ambiente idrico*" e "*Caratterizzazione del suolo e del sottosuolo*".

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Nello S.P.A. non è stato indicato il fatto che l'area dell'impianto è all'interno di un area con "Grado di vulnerabilità A: alto (Valori sintacs 50-70)" (Fig. 2.2 - "Carta delle Vulnerabilità Intrinseca della falda freatica della Pianura Veneta").

L'integrazione che verrà trasmessa a riguardo dovrà essere inserita all'interno del Quadro Ambientale: "*Caratterizzazione dell'ambiente idrico*" e "*Caratterizzazione del suolo e del sottosuolo*".

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DI GRISIGNANO DI ZOCCO

Tav. 1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale

- l'area risulta parzialmente interessata dalla Fascia di Rispetto Viabilità (Autostrada Torino-Trieste);



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- l'area è identificata come "Pericolosità Idraulica P1.

Si ritiene opportuno che in sede di integrazioni vengano analizzate le sopraindicate sensibilità ambientali rapportandole con la proposta progettuale. Le integrazioni che la ditta trasmetterà a riguardo è opportuno che vengano analizzate all'interno del Quadro Ambientale "Caratterizzazione dell'ambiente idrico" e "Caratterizzazione del suolo e del sottosuolo".

Tav. 2 - Carta delle Invarianti

Invarianti di natura paesaggistica

- siepi e filari alberati in territorio aperto (art. 30)

Si ritiene opportuno che in sede di integrazioni venga analizzata la sopraindicata sensibilità ambientale rapportandola con la proposta progettuale. Le integrazioni che la ditta trasmetterà a riguardo è opportuno che vengano analizzate all'interno del Quadro Ambientale "Caratterizzazione della flora e fauna e V.Inc.A." e "Caratterizzazione dell'impatto paesaggistico".

Tav. 3 - Carta delle Fragilità

- l'area è classificata dal punto di vista della compatibilità geologica come Area Idonea a Condizione (01) e a Pericolosità Idraulica moderata P1.

Si ritiene opportuno che in sede di integrazioni venga analizzata la sopraindicata sensibilità ambientale rapportandola con la proposta progettuale. Le integrazioni che la ditta trasmetterà a riguardo è opportuno che vengano analizzate all'interno del Quadro Ambientale "Caratterizzazione dell'ambiente idrico" e "Caratterizzazione del suolo e del sottosuolo".

PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DI GRISIGNANO DI ZOCCO

Tavola della zonizzazione

Lo S.P.A. indica che l'area:

- ricade all'interno della ZTO E2/A "Agricola Primaria di Tutela Ambientale;
- ricade parzialmente nella Fascia di Rispetto Stradale;
- è individuata come "Attività produttiva fuori zona n. 3".

Tavola dei vincoli

Lo S.P.A. non indica il fatto che il progetto ricade direttamente o nelle immediate vicinanze:

- all'interno di Aree a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I. - Pericolosità idraulica P1
- Area a moderata pericolosità (art. 49).

L'integrazione che verrà trasmessa per la tematica sopracitata dovrà essere inserita all'interno del Quadro Ambientale: "Caratterizzazione dell'ambiente idrico" e "Caratterizzazione del suolo e del sottosuolo".

L'area, inoltre, è in parte interessata da:

- viabilità/fasce di rispetto (art. 49)
- siepi e filari in territorio aperto (art. 49)

L'integrazione che verrà trasmessa a riguardo dovrà essere inserita all'interno del Quadro Ambientale: "Caratterizzazione delle risorse naturali ed agronomiche", "Caratterizzazione della flora e fauna e V.Inc.A." e "Caratterizzazione dell'impatto paesaggistico".

A seguito dell'osservazione/parere espresso dal comune di Grisignano di Zocco, risulta che l'intervento è previsto in zona E2 Agricola di tutela ambientale e con l'attuale scheda di attività produttive confermate fuori zona.

Valutazioni post integrazioni

La ditta proponente ha riportato che: "pur ricadendo all'interno della ZTO E2/A "Agricola Primaria di Tutela Ambientale" con l'approvazione dei P.I. l'area è oggetto di specifica scheda "Attività produttiva confermata fuori zona". L'area è interessata in parte dalla fascia di rispetto autostradale e che tutta l'attività, compresa la modifica richiesta, è esterna alla suddetta fascia e che non vengono modificate le barriere arboree e verdi già esistenti.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Su indicazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Grisignano di Zocco si è individuata la procedura amministrativa da attuare per risolvere la problematica di inserire nell'attuale scheda di attività produttiva confermata fuori zona la nuova attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi. La procedura individuata è la presentazione di una pratica al SUAP del Comune di Grisignano di Zocco a sensi dell'art. 3 L.R. 55 del 31.12.2012 per interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale.

Il cronoprogramma per la suddetta procedura è il seguente:

- *presentazione dell'istanza e del progetto al SUAP nel più breve tempo possibile e comunque entro ottobre 2024;*
- *conclusione della pratica da parte del Comune di Grisignano di Zocco presumibilmente entro dicembre 2024."*

In considerazione della comunicazione pervenuta da parte del Comune di Grisignano di Zocco (**agli atti con prot.n. 53073 del 14.11.2024**), che conferma l'intervento previsto in contrasto con le attuali previsioni del P.I., risulta presente una criticità che dovrà essere risolta prima di intraprendere la specifica procedura autorizzativa per la gestione rifiuti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; risulta tuttavia la necessità di una variante urbanistica che dovrà essere realizzata prima della presentazione della richiesta di autorizzazione alla gestione rifiuti.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

Lo stabilimento insiste in un'area di circa 19.000 mq trapezoidale confinante ad est e ovest con area agricola coltivata, a sud con il sedime autostradale della A4, a nord con una attività produttiva fuori zona ad oggi dismessa.

Parte dell'area ove sono ubicati l'impianto di produzione calcestruzzi, i fabbricati di servizio, le vasche di raccolta delle acque, il sistema di raccolta e trattamento delle acque di sgrondo dei punti di carico delle betoniere, parcheggio e piazzale è pavimentata in calcestruzzo. La restante area è non impermeabilizzata e vi si trovano i cumuli di materiali inerti suddivisi per tipologia e granulometria. Completa la proprietà una fascia alberata profonda circa 30 ml posta in prospicenza all'autostrada che la maschera completamente dal punto visivo. E' inoltre presente un diesel-tank da 9.000 l per l'utilizzo del quale è stato rilasciato dai VVFF la conformità antincendio.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

DESCRIZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE E RECUPERO

La ditta effettua l'attività di produzione di calcestruzzi pronti all'uso e prevede già attualmente una fase di recupero di rifiuti, costituiti da ceneri che vengono dosate nell'impasto del calcestruzzo e con l'utilizzo di un impianto "a torre", le cui parti essenziali sono: tramogge di carico inerti con relativa bilancia dosatrice, silos metallici per lo stoccaggio del cemento e delle ceneri e relativa bilancia dosatrice, cabina comandi, punto di carico betoniere. Le materie prime impiegate sono costituite da inerti lavati e classificati per granulometria in funzione del prodotto finale, dai leganti idraulici quali il cemento e le ceneri (rifiuto), dall'acqua e dagli additivi. Gli inerti lavati e classificati dimensionalmente giungono in cantiere con automezzi muniti di coperture, vengono stoccati in cumuli separati uno dall'altro e successivamente ripresi con pala gommata, per essere caricati nelle tramogge di alimentazione dell'impianto e convogliati nella centrale di betonaggio. Il cemento viene stoccato in diversi silos suddivisi su due linee, le ceneri (rifiuto) in due diversi silos, ed entrano entrambi nel ciclo di produzione attraverso l'uso di coclee e di dosatori; da questo punto in poi tutte le fasi di estrazione, dosaggio di tutti i materiali e carico delle autobetoniere, avvengono mediante ciclo automatico comandato da un operatore nella sala di comando. Il gruppo di stoccaggio e di dosaggio degli aggregati è costituito da una serie di tramogge in linea suddivise in scomparti, uno per ogni tipo di materiale inerte. Gli inerti vengono estratti dal fondo delle tramogge di stoccaggio per caduta, attraverso apposite bocchette di scarico e, mediante nastro trasportatore, raggiungono la torre dove vengono versati nel comparto di deposito di pertinenza. Vengono quindi estratti per caduta e dosati, secondo la ricetta, all'interno di un'apposita tramoggia di pesatura, sottostante i compartimenti di stoccaggio. Infine, tramite il punto di carico presente nella torre dell'impianto, gli inerti vengono versati per caduta nel tamburo rotante dell'autobetoniera.

Per quanto riguarda i quantitativi delle materie prime utilizzate ogni giorno, queste dipendono dal tipo di CLS da produrre e dai quantitativi di vendita, mentre su base annua la capacità produttiva è di circa 144.000 t, equivalenti a 60.000 m³; indicativamente, le materie prime e rifiuti utilizzati per la produzione di calcestruzzi sono (dati in tonnellate) pari a circa:

- Inerti 113.000 t; Cemento 15.000 t;
- Acqua 8.000 t; Additivi 1000 t; Ceneri (rifiuto) 3.000 t.

La parte relativa al recupero rifiuti, attualmente autorizzati in A.U.A., riguarda i seguenti codici EER:

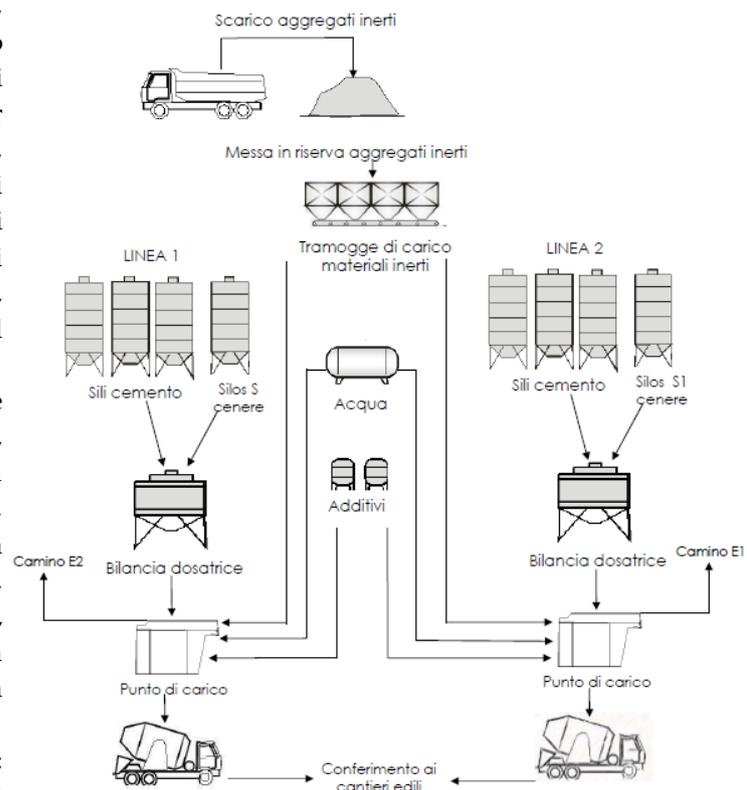
10.01.02 ceneri leggere di carbone;

10.01.03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato;

10.01.17 ceneri leggere prodotte da coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.16.

La quantità annua trattata è pari a 2900t con una capacità massima di stoccaggio di 162 t.

LAY-OUT PROCESSO DI PRODUZIONE CALCESTRUZZI CON RECUPERO RIFIUTI (CENERI) ESISTENTE ED AUTORIZZATO





PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'area impiantistica esistente manterrà la stessa estensione e la stessa delimitazione attuale.

Il progetto, infatti, consiste nell'inserire nell'area impiantistica esistente, dove si continuerà a produrre calcestruzzi, un'attività di recupero rifiuti costituiti da macerie edili, tra cui gli scarti di produzione del calcestruzzo, e rifiuti da costruzioni, demolizioni e scavi con l'utilizzo di un impianto di frantumazione/deferrizzazione e vagliatura e sarà allestita una piazzola impermeabilizzata per la messa in riserva e trattamento dei nuovi rifiuti e per lo stoccaggio dei materiali End of Waste in attesa di certificazione; verrà inoltre aumentata la quantità annua di recupero ceneri (rifiuto) nella produzione di calcestruzzi.

Nell'area compresa fra l'impianto e la barriera arborata a sud verrà creata una piazzola di circa 1.400 m², pavimentata in CLS, dove verrà posizionato l'impianto di frantumazione/deferrizzazione e vagliatura dei nuovi rifiuti, il cumulo dei rifiuti da trattare, i cumuli che si formano sotto le braccia dell'impianto ed i cumuli delle End of Waste in attesa di certificazione.

Le acque meteoriche ricadenti sulla suddetta piazzola dovranno essere raccolte e trattate e pertanto il sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche dovrà essere integrato e rivisto.

Per quanto riguarda la produzione del calcestruzzo, con il recupero delle ceneri in aumento, non sono previsti potenziamenti e, quindi, l'impianto rimarrà nella posizione attuale, manterrà la stessa capacità produttiva di calcestruzzo.



Il sistema di raccolta e trattamento beton wash delle acque di lavaggio dei bicchieri delle autobetoniere resterà invariato, con l'acqua che, dopo trattamento, viene riutilizzata nel lavaggio dei bicchieri delle autobetoniere. Le vasche di raccolta acque meteoriche interrate verranno integrate/potenziare.

La bagnatura dell'area, che attualmente avviene con l'utilizzo di ugelli ubicati all'ingresso e lungo l'area centrale dell'impianto, sarà anch'essa implementata per umidificare i cumuli dei rifiuti e dei materiali; verrà inoltre stabilito un programma di manutenzione della folta barriera arborea presente sul lato sud e buona parte dei lati est ed ovest.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La quantità dei rifiuti costituiti da cenere messi in riserva autorizzata non viene modificata e rimane di 162 tonnellate, mentre la quantità annua di ceneri recuperate diventa di 7.000 tonnellate.

La quantità annua prevista dei nuovi rifiuti (inerti) che saranno oggetto di recupero, sarà di 48.000 tonnellate (pari a circa 30.000 m³) mentre la capacità massima di stoccaggio (R13) sarà di 1.280 t (pari a 800 m³); i materiali End of Waste in attesa di certificazione, infine, saranno oggetto di deposito per circa 2.500 tonnellate (pari a circa 1.800 m³).

Il recupero dei nuovi rifiuti vede la produzione di materiali End of Waste in linea con le indicazioni del DM 152//2022 ed in base a tale decreto i nuovi rifiuti che saranno ritirati in impianto sono riportati di seguito.

- 17.01.01 Cemento
- 17.01.02 Mattoni
- 17.01.03 Mattonelle e ceramiche
- 17.01.07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
- 17.05.08 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07
- 17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03
- 17.03.02 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
- 17.05.04 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
- 10.13.11 Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10
- 19.12.09 Minerali (ad esempio sabbia, rocce)
- 01.04.08 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
- 01.04.09 Scarti di sabbia e argilla
- 01.04.10 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
- 01.04.13 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07.

Valutazioni

Si ritiene necessario acquisire in modo univoco il dato puntuale di potenzialità massima giornaliera di trattamento con gli orari di svolgimento.

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

L'attività che viene svolta presso il sito si caratterizza essenzialmente per la presenza di emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione e dal trattamento dei rifiuti, dalla movimentazione dei materiali End of Waste ottenuti e degli inerti; sono inoltre presenti emissioni convogliate che derivano dalla produzione di calcestruzzi con recupero delle ceneri ed autorizzate con l'A.U.A. n. 123/202 del 2022 che restano invariate.

Nella gestione dell'attività dell'impianto si è considerato con attenzione la problematica relativa alla produzione di polveri derivanti dalle attività svolte all'interno dell'impianto e dalla viabilità interna.

Infatti, con l'inserimento della nuova attività di recupero rifiuti si avrà un aumento della movimentazione della pala che va a caricare, oltre alle tramogge dell'impianto calcestruzzi, e tramogge di carico dell'impianto



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

di frantumazione/deferrizzazione e vagliatura ed un aumento di traffico di automezzi che conferiscono, oltre alle ceneri, i rifiuti da C&D e prelevano i materiali EoW certificati.

L'area interessata non differisce rispetto a quella per la quale sono stati già adottati dei sistemi di bagnatura ad ugelli per abbattere le polveri diffuse e tali sistemi saranno implementati per garantire l'abbattimento delle polveri su tutte le aree dell'impianto, a partire dai rifiuti che vengono avviati all'impianto di frantumazione/deferrizzazione/vagliatura, che vengono preliminarmente umidificate dal sistema di bagnatura ad ugelli.

L'impianto di aspersione attuale è realizzato mediante quattro irrigatori dinamici con raggio d'azione da 10 a 30 m, che sarà implementato con l'installazione di altri ugelli, in modo da bagnare tutte le aree che possono emettere polveri. La rete idrica è alimentata da un pozzo, che mediante una pompa mette in pressione le condotte in polietilene interrate. Si prevede, altresì, che in base alle necessità stagionali la frequenza della bagnatura possa essere aumentata, ad esempio in periodi di siccità e/o ventosi, o diminuita, ad esempio in periodi di piogge ripetute.

Anche la fase di trasporto (in/out) è stata oggetto di attenzione prevedendo:

- l'impiego di autocarri sempre muniti di telone di copertura finalizzato ad evitare la dispersione in atmosfera di materiale;
- andatura degli automezzi e mezzi d'opera all'interno dell'impianto < 20 km/h;
- la sospensione dell'attività in giornate particolarmente ventose;
- la cautela nella movimentazione dei materiali inerti con i mezzi d'opera, in modo da non sollevare polveri, previa bagnatura;
- la cautela nello scarico/carico materiali dagli/negli automezzi, in modo da non sollevare polveri.

L'impianto di frantumazione, deferrizzazione e vagliatura è dotato di gruppo elettrogeno di potenza inferiore a 1 MW. Dati l'uso discontinuo di questo impianto (nello S.P.A. si indica che l'impianto, avente una capacità produttiva massima di 180 t/h, lavorerà per 6,5 h/g per 4 giorni alla settimana, per una capacità massima di trattamento di 1.200 ton/g) e la scarsa rilevanza ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06, le emissioni del gruppo elettrogeno sono ritenute poco significative.

Le emissioni convogliate prodotte dal processo produttivo del calcestruzzo (aria aspirata da emissioni da carico betoniera, che, dopo trattamento in filtro a calze, è emessa tramite i camini nn. 1 e 2; emissione aria dai silos di stoccaggio cemento e ceneri) sono adeguatamente trattate prima dell'emissione in atmosfera, cosicché le emissioni convogliate risultano poco significative.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

L'ampliamento dell'attività non modificherà sensibilmente le attuali quantità ed uso delle acque necessarie per le attività industriali di produzione del calcestruzzo. Ci sarà invece un impatto sulla quantità e sulla gestione del recupero delle acque meteoriche di dilavamento, a seguito dell'inserimento del nuovo stoccaggio e della nuova lavorazione di rifiuti. Le modifiche andranno ad aggiungersi sostanzialmente ai sistemi in uso di raccolta e riutilizzo delle acque reflue (industriali e meteoriche di dilavamento), che dovranno essere nel complesso integrati per consentire il recupero di tutte le acque reflue e meteoriche.

Non ci sono e non ci saranno scarichi di acque produttive né meteoriche di dilavamento. Per gli usi dei servizi igienici del personale ci si avvale sempre di acqua di acquedotto. I corrispondenti scarichi sono stati autorizzati dal comune di Grisignano. L'acqua ad uso tecnologico viene invece prelevata da pozzo, dopo aver utilizzato tutta quella disponibile della vasca di raccolta delle acque chiarificate di lavaggio dei tamburi delle autobetoniere, mediante apparecchiatura "Beton-Wash" e, inoltre dopo aver utilizzato tutta l'acqua



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

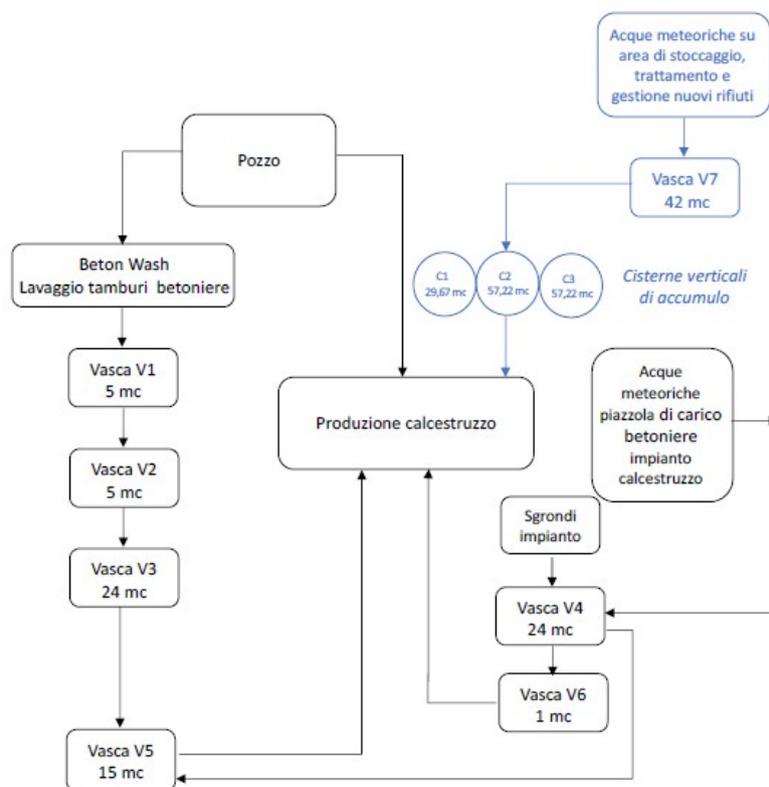
Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

meteorica proveniente dalle aree produttive e dalla nuova piazzola rifiuti, con conseguente riduzione dell'approvvigionamento da pozzo. L'acqua viene utilizzata come materia prima per la produzione del calcestruzzo e per il lavaggio interno dei tamburi delle autobetoniere allo scopo di recuperare il calcestruzzo che residua a fine giornata lavorativa. L'acqua viene impiegata anche per umidificare i piazzali, i cumuli di inerti, i cumuli di rifiuti, nonché la viabilità interna, allo scopo di abbattere le polveri, soprattutto nei periodi di siccità o ventosi. Viene utilizzata inoltre nell'impianto di frantumazione e vagliatura per abbattere le polveri nella tramoggia di carico e alla fine di ogni nastro trasportatore.

Le acque reflue dello stabilimento sono costituite da:

- scarichi di tipo civile derivanti dai servizi igienici e dalle acque relative alla copertura dell'edificio che sono smaltite in pozzi perdenti;
- reflui di lavaggio dei tamburi delle autobetoniere, mediante impianto Beton Wash, raccolte in vasche dedicate per essere riutilizzate nella produzione;
- acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabilizzate, con riutilizzo secondo lo schema a blocchi a seguire.

SCHEMA A BLOCCHI DEL CICLO DELL'ACQUA NELL'AREA PRODUTTIVA



In nero: riutilizzo acque esistente
In blu: nuovo riutilizzo acque



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Nonostante avvenga il maggior recupero possibile di tutte le acque reflue di lavorazione e meteoriche, si stima di raccogliere circa 4000 m³/anno e, per completare il fabbisogno idrico, si stima la necessità di integrare con ulteriori 9.000 m³/anno, con prelievo di acqua da pozzo.

Valutazioni

Si ritiene di richiedere le seguenti integrazioni:

- l'incremento di superfici impermeabili superiore a 1.000 m² rende necessario uno specifico Studio di Compatibilità Idraulica;
- specificare se le acque di dilavamento delle superfici impermeabilizzate sono trattate prima del loro impiego nella produzione di calcestruzzi;
- presentare una verifica del recupero idrico anche delle meteoriche afferenti alla copertura dell'edificio, allo scopo di ridurre il prelievo dalla matrice acque sotterranee;
- fornire la documentazione autorizzativa relativa al pozzo di approvvigionamento idrico autonomo, anche relativamente all'incremento previsto.

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni hanno soddisfatto quanto richiesto.

Si rileva, tuttavia, come la verifica del recupero idrico anche delle meteoriche afferenti alla copertura dell'edificio, comporta la riduzione del prelievo dalla matrice acque sotterranee, ma non la sua eliminazione.

Per quanto concerne il pozzo di approvvigionamento, non essendo reperibile la concessione in essere, la ditta ha effettuato domanda al Genio Civile di nuova concessione ad agosto 2024, come da allegato trasmesso.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; risulta tuttavia la necessità, prima di procedere con la realizzazione di quanto richiesto, che venga ottenuta la concessione per il prelievo idrico autonomo.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'area attuale dove si attua la produzione di calcestruzzi con il recupero delle ceneri, eccetto la parte dedicata allo stoccaggio inerti, è impermeabilizzata, come pure lo sarà l'area dove si svolgerà l'attività di recupero dei rifiuti da costruzioni e demolizioni.

Lo stoccaggio dei rifiuti da recuperare e dei materiali prodotti in attesa di certificazione avviene su aree impermeabilizzate dotate di un sistema di raccolta delle acque meteoriche.

Nell'area non impermeabilizzata saranno depositati in cumulo solo materiali inerti in natura e materiali End of waste certificati. Pertanto la contaminazione del suolo risulta assente per la tipologia dei rifiuti recuperati, per le modalità di gestione dei vari rifiuti e materiali e per la presenza di pavimentazione in CLS sul piazzale di stoccaggio e trattamento rifiuti e di stoccaggio dei materiali in attesa di certificazione.

La presenza dei piazzali in CLS sulle aree dell'impianto dedicate allo stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, nonché allo stoccaggio dei materiali in attesa di certificazione, e la contestuale captazione delle acque meteoriche impattanti sull'area, garantisce l'isolamento del piano di posa dei rifiuti dal suolo, evitandone pertanto la contaminazione, e contestualmente garantisce il riutilizzo delle suddette acque meteoriche impattanti sull'impianto per il confezionamento del calcestruzzo. La Ditta proponente ha provveduto alla verifica puntuale dei piazzali redigendo un piano di manutenzione degli stessi.

In questo modo viene esclusa ogni possibilità di contatto dei rifiuti con il suolo e di loro eventuali rilasci connessi al dilavamento con le acque meteoriche, nel suolo e nelle falde idriche sottostanti, caratterizzate comunque da bassa vulnerabilità per la presenza di terreni a bassa permeabilità.

Valutazioni

Si ritiene di richiedere le seguenti integrazioni:



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- in considerazione delle tipologie di rifiuto oggetto dell'attività di recupero, si richiede di prevedere che lo stoccaggio degli EoW sia anch'esso posto su area non a contatto con il terreno sottostante;
- produrre un piano di manutenzione delle pavimentazioni esterne e dell'efficienza della rete meteorica, al fine di garantire un adeguato livello di impermeabilizzazione ed impedire in senso assoluto potenziali contaminazioni del sottosuolo, oltre ad una procedura operativa-gestionale, che consenta di mantenere nel tempo un adeguato stato di integrità delle pavimentazioni esterne.

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

L'area in cui sorge la ditta Vibetonbrenta risulta appartenere alla classe III anche se non è esplicitato nella cartografia di riferimento. La maggioranza del territorio comunale è destinata ad uso agricolo anche estensivo, e rientra nella definizione riportata nelle linee guida regionali. In accordo con il principio dato dalle linee guida regionali, le aree ad uso solo agricolo rimangono "non esplicitamente definite" dal punto di vista acustico; ad esse si applicano comunque i criteri e i limiti della classe III.

Viene quindi stimato il:

- livello di potenza sonora prodotta dall'impianto in esercizio;
- livello di potenza sonora prodotto dalla pala gommata per la movimentazione degli aggregati;
- livello di potenza sonora prodotta dal Frantoio;
- livello di potenza sonora prodotta dall'aumento del traffico veicolare.

La misurazione del clima acustico è adeguata.

A seguito della modellazione acustica basata sulle misure del clima acustico e delle nuove sorgenti di rumore, i risultati non rendono necessaria la previsione di opere di bonifica.

I valori di immissione acustica nel territorio non rispettano i valori limite imposti per la classe III, a causa del rumore indotto dall'infrastruttura autostradale.

Valutazioni

La relazione deve concludere con il rispetto dei limiti che sia desumibile da dati tabellari chiari in merito a emissioni, livelli residui, livelli di immissione, tutti calcolati a ricettore, tenendo conto della presenza o meno della fascia di pertinenza acustica.

Nella revisione della relazione si chiede di tener conto anche delle seguenti indicazioni: verificare i dati di potenza sonora delle macchine / impianti utilizzate nella valutazione, fornendo schede tecniche o dettagli di misura; tener conto dei fattori correttivi; caratterizzare i ricettori critici ed effettuare le misure necessarie a verificare l'impatto nello stato di fatto; escludere la presenza di attività in periodo notturno o effettuare le relative valutazioni; verificare se effettivamente viene utilizzata un'unica macchina movimento terra; verificare l'impatto acustico dovuto al transito di camion distinguendo eventuale tratto di strada privata (67 camion pesanti al giorno non è detto siano trascurabili).

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni hanno parzialmente soddisfatto quanto richiesto, si reputa pertanto necessario un monitoraggio post operam.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; risulta tuttavia la necessità di procedere con un monitoraggio post operam.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Dalla documentazione esaminata non emerge la presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti né ionizzanti.

Non sono applicabili considerazioni sull'efficienza energetica.

Sempre dalla documentazione esaminata non emerge la presenza di ulteriori agenti fisici. Nello studio preliminare ambientale non è presente il tema dell'impianto di illuminazione.

Valutazioni

Si richiede pertanto una integrazione con le considerazioni di cui alla L.R. 17/2009.

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Dal punto di vista paesaggistico l'introduzione della piattaforma per la lavorazione dei rifiuti e la potenziale presenza di ulteriori cumuli di materiali non altera la attuale percezione visiva dell'impianto. Una folta barriera arborea sul lato sud lo rende poco percepibile dall'agglomerato urbano di Grisignano. Si consiglia una ridipintura a colori tenui dei silos.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

La viabilità di accesso all'impianto avviene da via Ferramosca che collega l'impianto con la SR11, attraversando l'agglomerato urbano di Grisignano ci si collega al casello autostradale della A4 e, inoltre, tramite viale Degli Scaligeri e altri viali si può facilmente accedere alla S.P. 53 e da questa all'autostrada A31. Per una valutazione complessiva dell'impatto del traffico sulla viabilità locale è necessario procedere con il dimensionare il volume di traffico derivante dal progetto di modifica dell'impianto, compresa la quantità annua di ceneri (rifiuti) recuperate che sarà aumentata ed il recupero di una quantità di rifiuti da C&D. Inoltre si continuerà a stoccare i materiali inerti necessari per produrre calcestruzzi.

L'impatto dell'insediamento di progetto sulla circolazione veicolare esistente viene eseguito determinando il numero medio di spostamenti giornalieri che devono essere compiuti dai mezzi in ingresso/uscita dall'impianto e valutandone l'effetto sulla viabilità esistente.

L'incremento del traffico veicolare in entrata ed in uscita dall'impianto, a seguito dell'aumento dei rifiuti trattati, è valutato in circa 10 viaggi in più al giorno rispetto alla situazione attuale.

L'attività modificata dell'impianto comporterà rispetto all'attuale situazione un impatto aggiuntivo di circa un mezzo in più ogni ora lavorativa.

La proponente ritiene che il livello di servizio della viabilità afferente sia adeguato e congruo rispetto il carico aggiuntivo previsto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

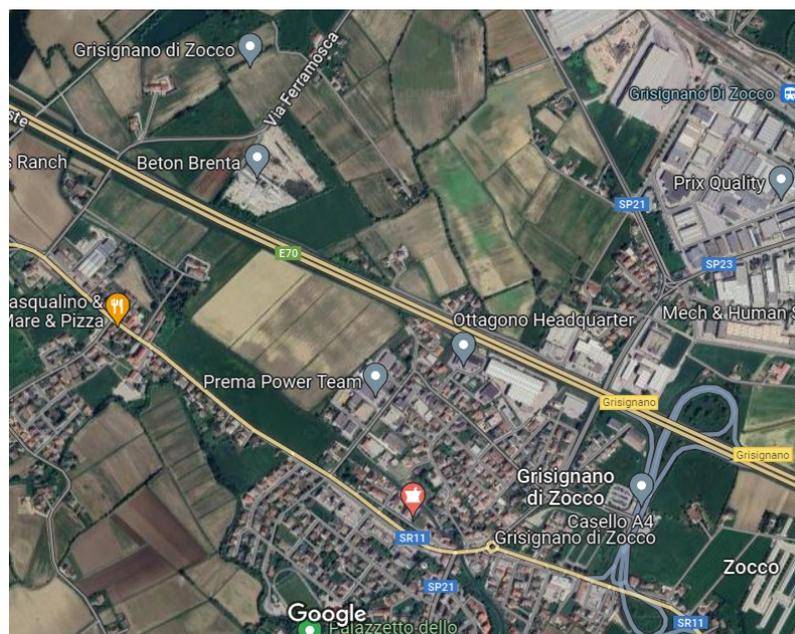
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Traffico veicolare indotto dal flusso di automezzi in entrata e uscita dall'impianto di Grisignano di Zocco

STIMA IMPATTO VEICOLARE INDOTTO					
Impianto esistente	IN/OUT	Q.TA' /Anno [mc]	PORTATA MEZZO TRASP.[mc]	N° VIAGGI STIMATI/ ANNO	N° VIAGGI STIMATI/ GIORNO
Ceneri (rifiuti) e cemento in entrata	IN	10.700	20	535	1,78
Inerti in entrata	IN	40.450	20	2.022	6,74
Betoniere vuote in entrata			10	6.000	20
Additivi in entrata	IN	800	20	40	0,13
Calcestruzzi in uscita	OUT	60.000	10	6.000	20
Mezzi in uscita vuoti (ceneri, cemento, inerti, additivi)	OUT		20	2.597	8,65
TOTALE mezzi				17.194	57,30
Impianto modificato	IN/OUT	Q.TA' /Anno [mc]	PORTATA MEZZO TRASP.[mc]	N° VIAGGI STIMATI/ ANNO	N° VIAGGI STIMATI/ GIORNO
Ceneri (rifiuti) e cemento in entrata	IN	10.700	20	535	1,78
Rifiuti in Entrata (rifiuti da C&D)	IN	30.000	20	1.500	5
Inerti in entrata ¹	IN	40.450	20	2022	6,74
Betoniere vuote in entrata			10	6.000	20
Additivi in entrata	IN	800	20	40	0,13
Calcestruzzi in uscita	OUT	60.000	10	6.000	20
Materiali EoW in uscita ¹	OUT	30.000	20	1.500	5
Mezzi in uscita vuoti (ceneri, cemento, additivi, inerti, (10450 mc/a), rifiuti C&D)	OUT		20	2.597	8,65
TOTALE mezzi				20.194	67,30

Nota: ¹Parte degli automezzi che entrano con gli inerti escono con materiali EOW certificati





PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Valutazioni

Si ritiene di richiedere le seguenti integrazioni:

- in considerazione che già oggi la maggior parte dei mezzi arriva dal casello autostradale ed attraversa il centro paese si chiede di approfondire i dati generali del traffico sulla SR11, sulla base delle Linee Guida del Comitato VIA.

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI ED AGRONOMICHE

L'intervento si configura come integrazione di un impianto esistente, ed insistente sul medesimo sedime senza ampliamento o modifica dello stesso.

Pertanto non vi è depauperazione delle risorse naturali ed agronomiche circostanti (eccetto l'impatto derivante dall'aumento del traffico veicolare).

Altresì si sottolinea come l'insediamento attuale, e il futuro ampliamento, siano situati all'interno di una sorta di "palpebra" tra il percorso autostradale A4 e il territorio agricolo circostante.

La presenza della compagine arborea a Sud -Est e a Nord-Ovest permette il mascheramento dell'attività e tale fascia funge anche da filtro tra l'area di lavorazione e il territorio contermina.

Tale funzione dovrà essere garantita nel tempo, pertanto si suggerisce un costante monitoraggio sulle condizioni fito-patologiche degli esemplari presenti e si prescrive la pronta sostituzione di quegli esemplari ritenuti malati o deperienti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLA FLORA E FAUNA E V.INC.A.

All'Allegato E della documentazione presentata è rilevabile la dichiarazione di non incidenza rispetto ai siti di Natura2000.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Le considerazioni specifiche su impatto acustico, radiazioni ionizzanti e non, sono state sviluppati nei punti precedenti.

Dalla documentazione presentata si evince il fatto che verranno adottate misure per evitare e contenere la formazione di polveri.

Valutazioni

Non compaiono valutazioni specifiche sulla sicurezza dei lavoratori e il rischio sanitario. Su questo punto specifico si richiede integrazione.

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni hanno soddisfatto quanto richiesto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

Valutazione Osservazioni post integrazioni

La società A4 Autostrada ha inviato una propria osservazione che evidenzia il fatto “che l'intervento ricade in parte all'interno della fascia di rispetto dei 60,00 m determinati dal confine di proprietà autostradale e pertanto il medesimo dovrà essere oggetto di istruttoria presso il concedente MIT per il tramite di questa Concessionaria.”.

Si prende atto di tale osservazione, prevedendo una specifica prescrizione in merito.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Risultano presenti condizioni di contrasto rispetto ai vincoli territoriali vigenti, in particolare per la conformità urbanistica e per la fascia di rispetto autostradale; tali aspetti non possono essere affrontati nell'ambito della presente procedura, che riguarda la verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

Il grado di approfondimento documentale, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non sussistono altre osservazioni contrarie e/o ostative rispetto alla prosecuzione dell'attività.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti/impatti significativi sull'ambiente determinati dall'esercizio dell'impianto, salva la necessità di verifica/monitoraggio degli effetti dell'intervento.

Il progetto non determina, inoltre, alcun impatto aggiuntivo e/o significativo rispetto all'esercizio corrente.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.

Preliminarmente al procedimento autorizzativo di A.U.A. si dovrà procedere ed a dare evidenza:

1. della risoluzione della criticità urbanistica evidenziata dal Comune di Grisignano di Zocco che conferma che l'intervento previsto è in contrasto con le attuali previsioni del P.I., (agli atti con prot.n. 53073 del 14.11.2024 – **vedi allegato 1**);

2. dell'ottenimento della concessione per il prelievo idrico autonomo da parte del Genio Civile;

3. della risoluzione della criticità evidenziata dalla società Autostrada A4 che conferma che l'intervento previsto è in parte all'interno della fascia di rispetto dei 60,00 m determinati dal confine di proprietà autostradale (agli atti con prot.n. 52839 del 12.11.2024 - **vedi allegato 2**).

Nell'ambito del procedimento autorizzativo di A.U.A. si dovrà produrre:

4. La valutazione di compatibilità idraulica indicante chiaramente le superfici impermeabilizzate allo stato di fatto ed allo stato di progetto, al fine dell'espressione del parere di competenza del Consorzio di Bonifica Brenta.

5. Entro 90 gg. dall'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, deve essere eseguito e trasmesso agli Enti competenti un monitoraggio dell'inquinamento acustico post operam ai ricettori critici alle seguenti condizioni:



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- di massima attività, con utilizzo delle macchine movimento terra e con svolgimento operazioni di carico betoniere;
- con misure di durata significativa (indicativamente 4 ore di misure del rumore ambientale e 1 ora di misura del rumore residuo in pausa pranzo);
- l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.

Vicenza, 14 novembre 2024

F.to Il Segretario
dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Allegato 1 - Osservazione Comune di Grisignano di Zocco

Protocollo p_vi/aoprovi GE/2024/0053073 del 14/11/2024 - Pag. 1 di 1



COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

☎ Sindaco-Segreteria-Tributi	0444/614455	PROVINCIA DI VICENZA	36040
☎ Servizi demografici e sociali	0444/614534		
☎ Ufficio ragioneria	0444/414001	P.IVA. 00564140242	
☎ Ufficio tecnico	0444/414019		
☎ Telefax	0444/414355		

Prot. n. vedi lato

Grisignano di Zocco 13.11.2024

Spett.le Provincia di Vicenza
Servizio RIFIUTI VIA e VAS
Palazzo Godi - Nieve,
Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Trasmissione : provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R. 4/2016 - COMUNICAZIONE PARERE -
Convocazione a seduta plenaria in teleconferenza del Comitato Tecnico Provinciale VIA per il 14.11.24
DITTA: Vibetonbrenta srl –.

VISTA la nota di convocazione della conferenza in oggetto, in data 07.10.2024 pervenuta al prot. com.le n. 9782 in data 07.11.2024;

VISTO il progetto depositato presso la Provincia di Vicenza all'indirizzo:

[https://www.provincia.vicenza.it/doc-via/2024/VIBETONBRENTA_S.R.L._-
Impianto recupero rifiuti non pericolosi - GRISIGNANO DI ZOCCO/](https://www.provincia.vicenza.it/doc-via/2024/VIBETONBRENTA_S.R.L._-Impianto_recupero_rifiuti_non_pericolosi_-_GRISIGNANO_DI_ZOCCO/)

VISTO il Piano degli Interventi che classifica l'area in parola E2 Agricola Primaria di tutela Ambientale con vigente una scheda di attività produttiva confermata fuori zona;

PRESO ATTO che il progetto prevede di insediare una nuova attività produttiva diversa da quella esistente, già confermata fuori zona con propria ed esclusiva schedatura;

VISTO il vigente Piano di Zonizzazione Acustica, che per le zone agricole non prevede esplicita individuazione grafica nella cartografia e data lettura della relazione tecnica allegata al piano di classificazione acustica, si evince che ad esse tuttavia si applicano comunque i criteri di valutazione ed i limiti propri della classe III – limite di emissione acustica 55 db (diurni 6.00-22.00) - 45 db (notturno 22.00-06.00),

SI COMUNICA

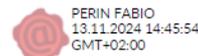
che l'intervento previsto risulta in contrasto con le attuali previsioni di P.I. ricadendo in z.t.o. E2 Agricola di tutela ambientale e con l'attuale scheda di attività produttive confermate fuori zona.

Si comunica che non si parteciperà alla seduta plenaria.

Distinti saluti

Grisignano di Zocco, 13.11.2024

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Fabio Perin
(firmato digitalmente)





PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Allegato 2 - Osservazione Autostrada A4

Protocollo p_vi/aoprovi GE/2024/0052830 del 12/11/2024 - Pag. 1 di 1



Brescia | Verona | Vicenza | Padova

Prot. n° 68468/24 GC/MP/sf/fst
FCA/Sviluppo e Realizzazione Opere e Patrimonio

Spett.le
PROVINCIA DI VICENZA
Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1
36100 Vicenza
Pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

E p.c.

Spett.le
SUAP
Comune di Grisignano di Zocco
Pec: grisignanodizocco.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per le Infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione Generale per le Autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali
Viale Angelo Masini, 8
40126 – Bologna
Pec: uit.bologna@pec.mit.gov.it

Verona, Data firma digitale

OGGETTO: **verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R. 4/2016.**
Ditta proponente – Vibentonbrenta S.r.l.
Progetto - Inserimento di un'ulteriore attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in un impianto autorizzato con A.U.A.
Localizzazione - Comune di Grisignano di Zocco, via Ferramosca n. 24.
Convocazione a seduta plenaria in teleconferenza del Comitato Tecnico Provinciale VIA
Vostra nota Prot.N. GE 2024/0051916 del 07.11.2024.

In relazione alla convocazione in oggetto, la scrivente Società nel confermare i contenuti della precedente nota prot. 60938/24 trasmessaVi in data 17.10.2024 che per utilità si allega alla presente, ribadisce che l'intervento ricade in parte all'interno della fascia di rispetto dei 60,00 m determinati dal confine di proprietà autostradale e pertanto il medesimo dovrà essere oggetto di istruttoria presso il concedente MIT per il tramite di questa Concessionaria.

Distinti saluti.

Dott. Bruno Chiari
Direttore Generale

All.ti: c.s.



Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA a socio unico Via Flavio Gioia, 71 37135 Verona
Capitale Sociale € 125.000.000 int. vers. C.C.I.A.A. VR n. 350682 C.F. e P. Iva n. 03614140238 Codice Destinatario B2K7HJZ
Tel. +39 0458272222 Fax +39 0458200051 www.autobspd.it autobspd@autobspd.it direzione@pec.autobspd.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A4 Holding S.p.A.

R2 - Confidential



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Protocollo p_vi/aooprovi GE/2024/0052830 del 12/11/2024 - Pag. 1 di 2



Prot. n° 60938/24 MP/sf/fst
FCA/Sviluppo e Realizzazione Opere e Patrimonio

Spett.le
PROVINCIA DI VICENZA
Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1
36100 Vicenza
Pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

E p.c.

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per le Infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione Generale per le Autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali
Viale Angelo Masini, 8
40126 – Bologna
Pec: uit.bologna@pec.mit.gov.it

Verona, data firma digitale

OGGETTO: **verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R. 4/2016.**
Ditta proponente – Vibentonbrenta S.r.l.
Progetto - Inserimento di un'ulteriore attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in un impianto autorizzato con A.U.A.
Localizzazione - Comune di Grisignano di Zocco, via Ferramosca n. 24.
Vostra nota Prot.N. GE 2024/0048168 del 16.10.2024.

In riferimento all'intervento in oggetto, si conferma che:

- la scrivente Società ritiene di non potersi annoverare tra i soggetti aventi specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale e quindi di non essere soggetta all'obbligo di esprimere parere in merito alla verifica di assoggettabilità in atto;
- ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 1404 del 1.04.1968 e come previsto nell'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 - Codice della Strada - e negli artt. 26 e 28 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 - Regolamento del nuovo codice della strada - devono essere osservate dal confine catastale della proprietà dell'infrastruttura stradale (limite della fascia di esproprio del progetto approvato) seguendone fedelmente l'andamento.



Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA a socio unico Via Flavio Gioia, 71 37135 Verona
Capitale Sociale € 125.000.000 int. vers. C.C.I.A.A. VR n. 350682 C.F. e P. Iva n. 03614140238 Codice Destinatario B2K7HJZ
Tel. +39 0458272222 Fax +39 0458200051 www.autobspd.it autobspd@autobspd.it direzione@pec.autobspd.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A4 Holding S.p.A.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Protocollo p_vi/aooprov GE/2024/0052830 del 12/11/2024 - Pag. 2 di 2



Ciò premesso, si evidenzia che a seguito dell'analisi della documentazione integrativa pervenuta e dei successivi approfondimenti, si è appurato che la fascia di rispetto presente nello strumento urbanistico del Comune di Grisignano di Zocco (Piano degli Interventi), non risulta rappresentata correttamente, come sopra indicato, in quanto non conforme alla normativa vigente.

Nello specifico, la medesima fascia non tiene conto dei sedimi censiti al Fg. 9 mm.nn. 764 – 766, di proprietà della scrivente a seguito dell'allargamento della terza corsia.

Da ciò ne deriva che una parte delle opere da realizzare ricadono all'interno della fascia di rispetto quantificata in 60,00 m.

Per quanto sopra, preso atto che il progetto, a seguito della verifica di assoggettabilità a VIA, dovrà essere oggetto di una pratica di edilizia produttiva per interventi realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale, presso il SUAP del Comune di Grisignano di Zocco, si prescrive che:

- la procedura presso il SUAP di cui sopra dovrà interessare questa Concessionaria in quanto trattasi di opere parzialmente in fascia di rispetto autostradale;
- della medesima procedura dovrà essere notiziato anche l'Ente Concedente MIT (che legge per conoscenza) in quanto in ordine a qualsiasi tipologia di intervento di opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto autostradale, a seguito di produzione di specifica documentazione, è necessaria l'espressione del parere di competenza della scrivente Concessionaria, da sottoporre al successivo benestare/diniego del medesimo Concedente.

Distinti saluti.

Ing. Gabriella Costantini

Responsabile Funzione Costruzioni Autostradali

 Firmato digitalmente da:
COSTANTINI GABRIELLA MARIA
Firmato il 12/11/2024 alle 16:16
Seriale Certificato: 2500520
Valido dal 01/06/2022 al 01/06/2026
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA